



## Anche Uca Assicurazione apre il fronte, contributo a fondo perduto sotto forma di aumento provvigionale agli agenti

in evidenza



ADELAIDE GILARDI

16/4/2020

MILANO - Pur in mancanza di un Gruppo Aziendale Agenti, la storica compagnia torinese **Uca Assicurazione** ha deciso di riconoscere agli agenti, la cui totalità opera tra l'altro in plurimandato, un contributo a fondo perduto sotto forma di aumento provvigionale. Secondo quanto reso noto dalla compagnia specializzata nel ramo della tutela legale, **Adelaide Gilardi** e **Alfredo Penna**, rispettivamente amministratore delegato e direttore generale, hanno deciso che dall'inizio di questo mese e fino alla fine dell'emergenza nazionale sarà riconosciuta alla rete agenziale una provvigione aggiuntiva su tutti gli incassi effettuati, pari al 2%, sul totale dei premi netti registrato a foglio cassa. Tale iniziativa segue quanto fatto nel mese di marzo scorso, quando Uca Assicurazione ha anticipato gli incentivi ed i rappels maturati per contribuire a far fronte alla crisi di liquidità conseguente alla pandemia Covid-19.

Per il Presidente nazionale Sna **Claudio Demozzi** si tratta di un'altra compagnia che rompe il fronte: "Questa notizia non può che essere presa come positiva ed accolta con soddisfazione; questa compagnia ha dimostrato con fatti concreti che si può fare, che si può compiere uno sforzo erogando un concreto supporto economico a fondo perduto agli agenti, basta volerlo!. Altre imprese – continua Demozzi - preferiscono aiutare gli agenti facendoli indebitare, concedendo loro prestiti che prima o poi dovranno restituire; questi non sono aiuti veri, ne hanno solo la parvenza".

Per comprendere la portata del contributo stanziato da Uca, basterà compiere un semplice calcolo matematico. Se per esempio un'agenzia ha un incasso, nel mese di marzo, di euro 200.000 (corrispondente ad un portafoglio annuo di 2,4 milioni, ndr), corrispondente ad euro 20.000 di provvigioni e registra una perdita del 20% degli incassi, e dunque delle provvigioni, contabilizzerà una diminuzione provvigionale di euro 4.000. Il contributo sul modello di Generali, nell'esempio, erogherebbe all'agente un contributo pari ai 2/3 delle minori provvigioni, cioè l'importo di euro 2.666. Il contributo sul modello di Uca, cioè il 2% di sovrapprovvigione sull'incassato, si traduce, nel caso preso ad esempio, nell'erogazione all'agente dell'importo di euro 3.200.